

VERBALE DI APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE

PAGINA BIANCA

VERBALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE**DEL 30 MARZO 2005**

Convocata dal Presidente Nazionale con nota prot.674 del 7 marzo 2005, ha luogo a Roma, presso i locali della Presidenza in Viale del Ciclismo 19, la riunione del Consiglio Nazionale per discutere e deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE;
- 2) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE;
- 3) ACQUISTO SEDE SEZIONE DI ROMA;
- 4) APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2004;
- 5) APPROVAZIONE VARIAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2005;
- 6) XXXVI GIORNATA NAZIONALE;
- 7) EVENTUALE ACCORPAMENTO SEZIONI;
- 8) VARIE ED EVENTUALI.

Sono presenti: il Presidente Arcaroli, i Vicepresidenti Castronovo e Schintu ed i Consiglieri Borghesi, Daniotti, Dreossi, Genovese, Landini, Malogioglio, Urangi, Vampa Vecchioni e Vergine.

Assenti giustificati i Consiglieri Crispino e Dagnino.

Alle ore 14 il Presidente dichiara aperta la seduta:

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE.

Viene letto il verbale della seduta del 14 dicembre 2004, che viene approvato.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

- Il Prof. Arcaroli comunica ai convenuti che l'Associazione è ormai iscritta alla ONLUS a tutti gli effetti, in quanto gli organi statali hanno approvato il nuovo Statuto modificato dal Congresso Nazionale di Viterbo, che sarà trasmesso a tutte le Sezioni non appena stampato.
- Il Presidente comunica che le impiegate delle Sezioni di Vicenza e di ^{Frosinone} Firenze hanno fatto sapere di non accettare la proposta della riduzione delle ore settimanali lavorative

L'impiegata della Sezione di Vicenza, Sig.ra Anna Ferri, con una apposita lettera, chiede di poter usufruire per tutto l'anno in corso delle 40 ore settimanali, dichiarandosi disposta ad accettare fin d'ora la riduzione a 30 ore settimanali, con decorrenza dal 1° gennaio 2006.

Il Consiglio accoglie la proposta.

- Per quanto riguarda l'impiegata della Sezione di Frosinone, Sig.ra Angela Ambrosetti, non avendo accettato la riduzione dell'orario, il Consiglio ritenendo che 40 ore settimanali siano troppe per detta sezione, in quanto le entrate per delega sono inferiori alla spesa, delibera di trasferirla negli Uffici della Presidenza in attesa di ulteriore trasferimento ad altra sede.

3. ACQUISTO SEDE SEZIONE DI ROMA.

- Il Vicepresidente Schintu relaziona sull'acquisto di un appartamento da adibire a sede della sezione di Roma, per un importo di €210 mila.

Mostra la pianta e la località in cui l'appartamento è situato e comunica che le spese di passaggio di proprietà, di ristrutturazione e di messa a norma dell'impianto elettrico e di quello idraulico, per un totale di 50 mila Euro, saranno a carico della Sezione di Roma.

I Consiglieri discutono sulle varie questioni inerenti e, ritenendolo un ottimo investimento, ne deliberano l'acquisto.

- Il Presidente legge una lettera con la quale il Vicepresidente Nazionale Castronovo, chiede di poter procedere all'acquisto dei locali da adibire alla sede della Sezione di Catania.

L'acquisto è preventivato per circa € 300 mila.

Borghesi prende la parola per dire che è necessario l'acquisto di alcuni locali per le sezioni più numerose e con maggiori spese di affitto, in quanto è necessario salvaguardare le possibilità a venire dell'Associazione, tenendo presente che si può contare anche sulle entrate e nel contributo dello Stato.

L'ipotesi di 300 mila Euro per l'eventuale acquisto della Sezione di Catania è sub-iudice, in quanto, oggi, non si ha la base su cui discutere. E' indispensabile dare al Presidente Castronovo il via per la ricerca dei locali da prendere in considerazione.

Dreossi crede che sia il caso di investire ancora ma Daniotti pensa che sarebbe il caso, invece, di risparmiare ed aiutare le sezioni meno abbienti.

Vecchioni crede sia meglio ridurre le spese.

Vampa è del parere di andare incontro alle sezioni, soprattutto a quelle che pagano affitti alti.

Arcaroli si dichiara d'accordo per l'acquisto della sede per la Sezione di Catania.

Il Consiglio delibera di dare mandato al Vicepresidente Castronovo di trovare dei locali adatti alla sede della Sezione di Catania e relazionare al prossimo Consiglio.

4. APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2004.

IL CONSIGLIO NAZIONALE

Vista	la delibera assunta dalla Giunta Esecutiva in data 13 marzo 2004
Udita	la relazione del Presidente;
Esaminato	il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2004 deliberato dalla Giunta Esecutiva e corredato di tutti gli allegati prescritti, compreso il prospetto riassuntivo riguardante la gestione finanziaria delle gestioni autonome;
Vista	la relazione del Collegio Nazionale dei Sindaci Revisori formulata con verbale del 30.03.2005;
Visto	l'art. 16 lettera O) dello statuto associativo;

DELIBERA

1. Il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2004 - comprensivo delle risultanze contabili delle gestioni autonome - è approvato nelle seguenti risultanze finali:

Fondo di cassa al 31-12-2003	euro	264.314,72
------------------------------	------	------------

RISCOSSIONI

in c/competenza	Euro	4.432.301,51	
in c/residui	Euro	54.338,49	euro 4.486.660,00

PAGAMENTI

in c/competenza	euro	4.253.377,44	
in c/residui	euro	41.818,75	euro 4.295.196,19

Fondo di cassa al 31-12-2004	euro	455.777,53
------------------------------	------	------------

RESIDUI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Attivi	euro	2.539.169,66	
Passivi	euro	340.649,89	euro 2.198.519,77

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2004	euro	2.654.297,30
--------------------------------	------	--------------

Consistenza patrimoniale comprensiva dell'avanzo di amministrazione di euro 2.654.294,30.=	euro	3.229.678,09
---	------	--------------

Gestioni Autonome:

Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio precedente:	euro	946.012,99
Totale generale delle entrate	euro	2.099.615,27
Totale generale delle uscite	euro	1.882.497,14
Avanzo di amministrazione	euro	1.163.131,12

2. di trasmettere copia del suddetto consuntivo agli organi vigilanti, nonché di inviarlo in copia alle sezioni provinciali.

2. APPROVAZIONE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2005.**IL CONSIGLIO NAZIONALE**

Visto	il bilancio di previsione 2005 deliberato dalla Giunta Esecutiva nella seduta del 14/12/2004 e approvato dal Consiglio Nazionale in pari data;
Preso atto	dell'esigenza indifferibile ed urgente di prevedere in bilancio lo stanziamento necessario a fronteggiare il contributo finalizzato all'acquisto delle sedi delle sezioni provinciali di Forlì e Roma, nonché di considerare fra le entrate il contributo della BNL tesoreriera;
Vista	la delibera assunta dalla Giunta Esecutiva in pari data;
Sentite	le proposte del Presidente Nazionale, ampiamente illustrate nella relazione, parte integrante della presente delibera;
Esaminato	il prospetto di variazione al bilancio di previsione 2004 elaborato dagli uffici con le variazioni proposte;
Vista	la relazione del Collegio Nazionale dei Sindaci Revisori formulata con verbale del 30.03.2005;
Visto	l'art. 16 lettera o) dello Statuto associativo;

DELIBERA

L'approvazione delle seguenti variazioni al bilancio di previsione 2005:

Entrate

CAP.	art.	PREVISIONE DEFINITIVA	VARIAZIONI		PREVISIONE DEFINITIVA
			IN +	IN -	
3	1		516,00		516,00

Uscite

CAP.	art.	PREVISIONE DEFINITIVA	VARIAZIONI		PREVISIONE DEFINITIVA
			IN +	IN -	
23		5.000,00	360.000,00		365.000,00

Riepilogo delle risultanze finali del bilancio di previsione 2005 dopo le variazioni:

Totale entrate :	€	8.497.584,00.=
Totale Uscite	€	6.876.202,00.=
avanzo di competenza	€	1.621.382,00.=

3. XXXVI GIORNATA NAZIONALE.

Il Presidente comunica che la Giunta Esecutiva sarebbe orientata a svolgere la Giornata Nazionale a Paternò, città decorata di Medaglia d'Oro al V.C. e distante da Catania appena venti chilometri.

Il Consiglio approva la località prescelta ed il Presidente Castronovo si assume l'incarico di provvedere alle prime incombenze e relazionare in proposito.

Su richiesta del Presidente della Sezione di Udine, Sig.ra Geretto, e su proposta del Consigliere Dreossi, il Consiglio si impegna a svolgere ad Udine, in occasione dell'inaugurazione del monumento ai Caduti Civili di Guerra, la prossima XXXII Giornata Nazionale 2006.

7. EVENTUALE ACCORPAMENTO SEZIONI.

Sezione di Benevento, ha fatto sapere che la stessa non gradisce l'accorpamento alla Sezione di Avellino, in quanto è in grado di amministrarsi autonomamente.

Il Consiglio Borghesi prende la parola per dichiarare che Limone, già Commissario Straordinario per la delibera di soppressedere all'accorpamento.

Per quanto riguarda le sezioni di Cosenza e Catanzaro, hanno comunicato che preferiscono non accorparsi in quanto sono in grado di autogestirsi separatamente.

Il Consiglio approva.

Vecchioni relaziona sulla situazione della Sezione di Ascoli Piceno, che dovrà per forza essere accorpata in quanto da qualche tempo ormai non è funzionante e non è in grado di svolgere attività.

Propone la chiusura della sezione ed il suo accorpamento alla sezione di Macerata e la creazione di un fiduciariato ad Ascoli Piceno.

Il Consiglio delibera in tal senso.

Daniotti propone di richiedere ad ogni Presidente Regionale una relazione su ogni sezione della regione al fine di una chiara visione della situazione in generale ed in particolare, prima di adottare eventuali provvedimenti.

Castronovo ed altri ritengono seria e responsabile la proposta di Daniotti.

VerGINE parla della ONLUS e pensa che sia il caso di studiare quello che si può fare di nuovo per l'Associazione e soprattutto per le sezioni.

Il Consiglio delibera di soprassedere ad altre eventuali accorpamenti fino alla fine dell'anno in corso e di studiare nel frattempo la situazione generale.

VARIE ED EVENTUALI.

- Dreossi chiede l'aumento del rimborso chilometrico per le auto autorizzate, dato il rincaro quasi giornaliero del prezzo della benzina.

Chiede di portarlo da € 0,36 a € 0,50 a Km.

Il Consiglio accoglie la richiesta ritenendola giusta e delibera di aumentare anche il rimborso spese di pranzo, portandolo da 30 a 40 Euro.

- Il Presidente legge la lettera pervenutagli dalla SAG-CIM, relativamente al sollecito dei rilievi da effettuare sull'edificio della presidenza ed il Consiglio delibera di autorizzare tali rilievi.
- Il Prof. Arcaroli legge anche la lettera con la quale il Presidente della Sezione di Potenza fa sapere che se non viene aumentato il contributo ordinario di funzionamento, la sezione fra tre

mesi dovrà chiudere in quanto non è in grado di mantenersi con il contributo pari al 100% delle entrate per delega.

Il Consiglio delibera di aiutare per l'anno in corso quelle sezioni, quali Potenza, Campobasso, Ragusa, Agrigento ecc. che attualmente non sono in grado di mantenersi da sole esortandole a trovare dei contributi locali per poter svolgere normalmente la loro funzione.

L'eventuale accorpamento, avverrà dal gennaio 2006.

- Dreossi legge una mozione d'ordine con la proposta da presentare al Governo per l'aggiornamento dei trattamenti pensionistici, che si allega al verbale.

Urangi chiede la parola per dare alcune delucidazioni sull'adeguamento automatico pari al 75% dell'aumento ISTAT annuo, il che significa la perdita del potere d'acquisto del 25% annuo che, moltiplicato per gli anni trascorsi dal 1978 ad oggi, sembra essere ormai veramente molto.

Daniotti chiede che sia allegata al verbale una sua nota, che legge, ed esprime parere favorevole sulla mozione presentata da Dreossi.

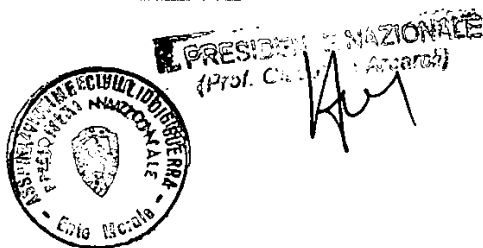
Schintu relaziona sull'iter degli eventuali aggiornamenti delle pensioni, anche per quanto riguarda il danno biologico.

Daniotti nota che una proposta di legge riguarda il passaggio di categoria per alcune infermità.

Vecchioni è d'accordo che l'adeguamento automatico è stata una grande conquista, ma col tempo è ormai sorpassato e dovrebbero essere fatte altre conquiste.

Il Consiglio sarebbe propenso ad attivare il Vicepresidente Schintu ed il Dr Paolo Iacobazzi al fine di constatare a che punto e che possibilità vi sono allo stato attuale di portare a compimento almeno una delle proposte attualmente in Parlamento.

Alle ore 19,00 la seduta è tolta.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA
(A.N.V.C.G.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2005

Il Presidente Nazionale propone alla Giunta Esecutiva l'approvazione del rendiconto generale dell'Associazione relativo alla gestione dell'esercizio finanziario 2005.

Il consuntivo 2005 è stato predisposto in conformità al regolamento di contabilità che stabilisce le norme per l'amministrazione e la gestione finanziaria dell'Associazione.

Le risultanze del bilancio di previsione come deliberate dalla Giunta Esecutiva e dal Consiglio Nazionale nella seduta del 14 dicembre 2005, sono state oggetto di variazione con i due provvedimenti adottati rispettivamente in data 30 marzo e 3 novembre 2005. Gli stanziamenti definitivi rispecchiano, pertanto, le previsioni definitive scaturenti dall'ultimo provvedimento sul quale peraltro si è espresso anche il Collegio Nazionale dei Sindaci nelle rispettive sedute del 30/3 e 3/11/2005.

I dati esposti corrispondono ai movimenti desunti dalle scritture contabili, suffragate dai rispettivi atti amministrativi e dai documenti giustificativi delle spese, che risultano depositati agli atti d'ufficio.

Gestione di competenza.

Il rendiconto generale dell'esercizio 2005 registra, a fronte di accertamenti di entrata per complessivi euro 4.309.118,68.=, impegni di spesa che assommano a euro 2.276.414,61.=. La gestione dell'esercizio 2005 si chiude con un avanzo finanziario di competenza pari a euro 2.032.704,07.=.

Tale avanzo è sostanzialmente costituito dalla somma realizzata dalla alienazione del patrimonio immobiliare dell'Associazione (complesso immobiliare di Portonovo di Ancona), la cui vendita ha consentito all'Ente di incamerare, nel corso dell'esercizio 2005, l'importo di euro 2.439.996,00.=.

Per quel che concerne le uscite occorre fare una considerazione preliminare: grazie allo sforzo di contenimento delle spese ed al processo di ristrutturazione dell'Ente avviato nel corso del 2004, le uscite di parte corrente risultano decisamente inferiori a quelle sostenute nell'esercizio 2004 (per circa 200.000.= euro). Risultano accresciute quelle in

conto capitale per effetto degli investimenti straordinari finalizzati all'acquisto delle sedi associative delle sezioni di Catania, Forlì e Roma.

Si evidenzia dunque un contenimento delle spese di gestione per le quali - fatta eccezione per alcuni capitoli di spesa e per modeste entità peraltro motivate da specifiche ed inderogabili esigenze di funzionamento - si conferma una generale tendenza al ribasso.

La chiusura dell'esercizio ha determinato un avanzo di amministrazione di euro 4.647.205,02.=.

La situazione finanziaria alla data del 31.12.2005 rileva un fondo di cassa di euro 3.099.277,37.= depositato presso la B.N.L., tesoriera dell'Associazione.

Il prospetto riepilogativo che segue mostra la situazione finanziaria dalla quale si desume il risultato d'esercizio alla data del 31.12.2005:

Fondo di cassa al 31-12-2004	euro	455.777,53	
RISCOSSIONI			
in c/competenza	euro	4.170.676,41	
in c/residui	euro	705.669,08	euro 4.876.345,49
PAGAMENTI			
in c/competenza	euro	2.200.357,55	
in c/residui	euro	32.488,10	euro 2.232.845,65
Fondo di cassa al 31-12-2005	euro	3.099.277,37	
RESIDUI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO			
Attivi	euro	1.999.558,49	
Passivi	euro	451.630,84	euro 1.547.927,65
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2005	euro	4.647.205,02	

La situazione patrimoniale pone in risalto un attivo complessivo netto pari a euro 5.235.347,51.=.

Il conto economico evidenzia un incremento del patrimonio netto valutato nell'esercizio in euro 2.005.669,42.=

L'avanzo di amministrazione risultante dalla gestione è determinato, oltre che dal fondo di cassa, pari a euro 3.099.277,37.=, dal saldo netto dei residui per euro 1.547.927,65.=. Detta somma è rappresentata in massima parte da movimenti finanziari attivi derivanti dall'investimento mobiliare delle somme ricavate dalla vendita del patrimonio associativo nonché da ritenute sulle pensioni di guerra e fitti di immobili relativi all'ultimo periodo dell'esercizio non ancora riscossi. Quelli passivi, quanto a euro 76.057,06.= sono spese per il funzionamento dell'Ente impegnate nell'esercizio ma non erogate entro il 31.12, ed euro 375.573,78.= attengono all'accantonamento del fondo per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente.

L'analisi particolareggiata dei singoli capitoli di bilancio pone in evidenza la seguente situazione: